



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 126 del 21/04/2026

Oggetto: Affidamento dei lavori relativi all'intervento di Realizzazione del centro comunale raccolta rifiuti differenziati (CCR) del Comune di Catania – CUP: J68C25000350006

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”) concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d'Italia ad alta vulnerabilità sociale, attribuisce al Commissario straordinario altresì il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l'integrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (Mi), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (Fg), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20”* (di seguito *“Piano straordinario”*);
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante *“Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”*;
- VISTO** l’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l’altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell’ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea e che per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell’articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – INVITALIA S.p.A. (di seguito, *“Invitalia”* o *“Centrale di Committenza”*) che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti;
- VISTO** l’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l’altro, prevede che, per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il Comune di Palermo, la Macroarea di intervento n. 1 – *“Interventi infrastrutturali”* – *“Realizzazione centro comunale raccolta rifiuti differenziati (CCR)”* – CUP: J68C25000350006 – per un importo complessivo di € 700.000,00;

VISTA la convenzione stipulata in data 12 giugno 2025 e integrata con nota COMMSTCC-0000903-P-26/08/2025 Prot. n. 0285624 del 2 settembre 2025, con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 62, comma 5, lett. b), e comma 7, lett. b) del Codice dei Contratti, per la predisposizione e la gestione delle procedure d'appalto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il proprio Decreto n. 86 del 28 giugno 2025 con il quale l'ing. Biagio Bisignani è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l'intervento di *“Realizzazione centro comunale raccolta rifiuti differenziati (CCR)”* del Comune di Catania (di seguito, *“Intervento”*);

RITENUTO di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l'integrazione, l'inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;

RITENUTA altresì, la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento del decoro urbano, di manutenzione, bonifica, riuso, ripristino, completamento, adeguamento, ricostruzione e risanamento di strutture edilizie pubbliche e di spazi pubblici, anche attraverso azioni di riqualificazione sociale che prevedano la realizzazione di azioni volte sia all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana sia al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;

RITENUTO di dover procedere, per la realizzazione del suddetto intervento, all'affidamento dei lavori;

RICHIAMATA la propria Decisione di contrarre n. 55 del 5 agosto 2025, con la quale è stata avviata la procedura per l'affidamento diretto dell'appalto dei servizi di ingegneria e architettura relativi all'esecuzione dell'intervento di "Realizzazione centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (CCR)" CUP: J68C25000350006, approvando nel contempo il relativo DIP;

VISTO il contratto di appalto sottoscritto in data 24/11/2025 dal RUP, Ing. Biagio Bisignani, e dall'Ing. Adriano Grassi relativo ai servizi di ingegneria e architettura per l'intervento di "Realizzazione centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (CCR)" CIG: B82409751C e CUP J68C25000350006, a seguito dell'aggiudicazione e verifica requisiti da parte della centrale di committenza Invitalia Spa;

VISTO il verbale di validazione del progetto di fattibilità tecnico economica, prot. 41495 del 27/01/2026, con esito positivo, redatto dalla verificatrice del Comune di Catania Arch. Santa Privitera, nel quale risulta dichiarata la coerenza del progetto presentato rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante e la conformità dello stesso alle disposizioni normative vigenti per il relativo livello di progettazione;

VISTA la trasmissione degli elaborati del Progetto Esecutivo, protocollo interno al Comune di Catania n. 86572/2026 del 23 febbraio 2026;

VISTO il verbale di verifica intermedia del Progetto Esecutivo, protocollo interno al Comune di Catania n.98569/2026 del 27 febbraio 2026, ed ulteriori osservazioni integrative predisposte a completamento delle precedenti giusto atto prot. n. 114776/2026 del 09/03/2026, e verbale di verifica intermedia del Progetto Esecutivo protocollo interno al Comune di Catania n.132690/2026 del 18 marzo 2026;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei Contratti, il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);
- RITENUTO** di procedere, dato l'importo stimato dell'appalto, all'affidamento dei lavori di "*Realizzazione centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (CCR)*" del Comune di Catania – CUP: J68C25000350006, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti;
- VISTI** gli atti dell'affidamento (Lettera di Invito), predisposti da Invitalia, quale Centrale di Committenza;
- CONSIDERATO** che la firma del Contratto con l'affidatario sarà di competenza della Stazione Appaltante;
- DATO ATTO** che ai fini dell'esecuzione di tale intervento, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nella summenzionata Lettera di Invito relativa al presente appalto.

DISPONE

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: J68C25000350006;
3. di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento di *realizzazione centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (CCR)*" del Comune di Catania", mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 50, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

4. di avvalersi di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, affinché quest'ultima proceda all'affidamento in oggetto;
5. che il valore dell'appalto è di **526.079,08 (euro cinquecentoventiseimilasettantanove /08)**, di cui € 11.229,49 (euro undicimiladuecentoventinove/49) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti, e che trova copertura a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi dell'articolo 1 del D.L. 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20. Importo di € 700.000,00;
6. che, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
7. di approvare, il Quadro economico, il Capitolato Speciale d'appalto, lo Schema di Contratto e la Lettera di Invito che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione;
8. che se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non può fare valere la risoluzione del contratto;
9. che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice dei Contratti, il codice ATECO per le prestazioni oggetto dell'appalto è F42. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) individuato è quello per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative, identificato con il codice F012;
10. che ai sensi dell'articolo 54, comma 1, del Codice dei Contratti, trova applicazione l'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anormalmente basse giacché l'appalto in oggetto non presenta interesse transfrontaliero certo, per le ragioni di cui sopra;
11. che al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali è previsto anche per i subappaltatori l'obbligo di iscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della L. 6 novembre 2012, n. 190, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (di seguito, "White List") istituito presso la Prefettura della provincia in cui il subappaltatore ha la propria sede ovvero nell'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (di seguito, "Anagrafe antimafia degli esecutori");



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- 12.** che, ai sensi dell'articolo 119, comma 17, del Codice dei Contratti, al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni criminali ed allo scopo di garantire maggiori standard di sicurezza per il personale impiegato nelle opere pubbliche, è vietato il cd. "subappalto a cascata"; le lavorazioni subappaltate oggetto del sopra evidenziato divieto, possono essere ulteriormente subappaltate esclusivamente a favore degli operatori economici iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- 13.** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante, altresì, l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere connesse alla realizzazione degli interventi in rilievo, si procederà, in deroga:
 - a. a quanto disposto dall'articolo 101 del Codice dei Contratti, con la riduzione dei tempi minimi necessari per l'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio da 5 a 2 giorni, salvo i casi in cui la documentazione richiesta necessiti di maggior tempo;
 - b. a quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del Codice dei Contratti a procedere con l'affidamento prima della verifica del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente;
 - c. all'articolo 17, commi 8 e 9 e all'articolo 50, comma 6, del Codice dei Contratti a consentire l'esecuzione anticipata dei contratti di appalto, anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi;
 - d. all'articolo 49 del Codice dei Contratti, in merito all'applicazione del principio di rotazione;
 - e. articolo 50, comma 2, del Codice dei Contratti procedendo con il sorteggio o altre metodologie di estrazione casuale o randomica, degli operatori qualificati, tra quelli iscritti ad Albi o Elenchi istituiti o comunque nella disponibilità della Centrale di Committenza, ai fini dell'invio della Lettera di invito alla procedura negoziata in questione, ove il numero di operatori iscritti nei suddetti Albi e in possesso dei requisiti di seguito indicati sia in numero superiore a 10;
- 14.** che Invitalia proceda, ai fini dell'invio della Lettera di Invito, alla selezione mediante proprio Albo Fornitori degli operatori:
 - a. in possesso dei requisiti di iscrizione alla categoria SOA OG1 con classifica III, per i lavori oggetto di affidamento,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- b. che abbiano espresso la preferenza per affidamenti da eseguirsi nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento (Provincia di Catania);
 - c. che siano in possesso della iscrizione alla White List istituita presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, ovvero all'Anagrafe antimafia degli esecutori;
- 15.** che l'avvio dei lavori, sarà subordinato alla verifica e validazione del progetto esecutivo da parte del RUP, nonché alla successiva adozione del proprio Decreto di approvazione del progetto medesimo;
- 16.** che il contratto sarà stipulato a misura;
- 17.** che il termine finale per la esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori a seguito della sottoscrizione del contratto di affidamento dell'intervento, o in caso di avvio anticipato di lavori, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- 18.** di notificare il presente provvedimento al RUP, ad INVITALIA S.p.A. e al Comune di Catania (CT) e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO